



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	1 di 13



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

Sommario

1.	Premessa	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.	Obiettivi del documento	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.	Presentazione dell'amministrazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.	Politica della qualità'	5
5.	Standard di qualità'	9
6.	Riferimenti normativi	11

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	2 di 13



1. PREMESSA

La direzione del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività i propri utenti attraverso una costante e sistematica revisione delle attività e delle procedure sia interne che esterne.

In particolare, la soddisfazione vista dall'interno del sistema è perseguita attraverso momenti di verifica e di aggiornamento sui temi correlati ai servizi offerti. La soddisfazione dell'utente viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle sue particolari esigenze, implicite ed esplicite, rilevate e monitorando sia i progressi culturali, sia il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione pluriennale.

L'utente assume un ruolo centrale anche per il successo di una attività istituzionale quale quella del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, per vocazione orientata al territorio e alle comunità, in genere, in esso insediate. Diventa perciò importante conoscere a fondo le esigenze e, in senso più lato, le aspettative di tale particolare cliente, per erogare servizi e progettare e realizzare sistemi infrastrutturali realmente rispondenti ai suoi bisogni e creare un elevato livello di soddisfazione.

2. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Gli obiettivi del documento sono:

descrivere le attività svolte e i servizi offerti dall'ente, indicarne gli uffici preposti, precisare i tempi e le modalità di svolgimento;

confermare l'impegno a definire uno o più standard di qualità che, per queste attività e servizi, l'Amministrazione si impegna a rispettare;

promuovere un rapporto di fiducia con gli utenti basato su impegni precisi e su una informazione semplice e comprensibile.

3. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali a fini economici e sociali nell'ambito della complessiva opera di programmazione incidente sul territorio e sugli insediamenti umani ivi stabiliti, nonché secondo criteri di efficienza, trasparenza ed economicità.

In particolare, provvede:

a) alla predisposizione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio rurale ed ai suoi aggiornamenti, in coordinamento con i Piani di bacino, la programmazione regionale, gli strumenti di pianificazione degli

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	3 di 13



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

Enti operanti sul comprensorio, nei modi stabiliti dalle leggi n. 183/89 e n. 36/94, dal decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. e dalle leggi regionali n. 8/94 e n. 4/03;

b) ad assicurare la sua partecipazione all'elaborazione dei piani territoriali ed urbanistici, nonché dei piani e programmi di difesa dell'ambiente contro gli inquinamenti;

c) all'esecuzione delle opere di bonifica, delle opere idrauliche e delle opere relative ai corsi d'acqua naturali pubblici non classificati facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione e di ogni altra opera pubblica di interesse del comprensorio, ivi comprese l'ultimazione, il completamento funzionale e l'integrazione delle opere irrigue e quelle di accumulo di acque aventi funzione anche di difesa del suolo da esondazioni, quelle di provvista e di distribuzione di acqua per usi plurimi, quelle di ravvenamento delle falde sotterranee e di regolazione e salvaguardia della qualità e quantità dei corsi d'acqua superficiali e loro ricerca, le connesse opere idrauliche di difesa valliva e montana e quelle idraulico-agrarie, nonché il ripristino, l'adeguamento e l'ammodernamento delle esistenti opere idrauliche ed irrigue, di competenza dello Stato, della Regione o di altri Enti territoriali affidate in concessione;

d) alla manutenzione ed all'esercizio delle opere di cui alla precedente lettera c);

e) alla vigilanza sull'adempimento delle direttive del piano generale di bonifica e di assetto del territorio rurale;

f) a contribuire all'azione pubblica per la tutela delle acque destinate all'irrigazione e di quelle defluenti nella rete di bonifica, nonché a concorrere ad individuare lo stato e le eventuali fonti di inquinamento e le opere e le azioni da attuare per il monitoraggio delle acque di bonifica e di irrigazione di sua competenza al fine del risanamento delle stesse anche in collaborazione con gli Enti all'uopo preposti dalla legge;

g) al riutilizzo, in collaborazione con gli Enti pubblici e privati interessati, dei reflui provenienti dalla depurazione e dal disinquinamento delle acque, collaborando al completamento della depurazione;

h) ad esercitare le funzioni previste per i Consorzi di utilizzazione idrica in armonia con le direttive dell'Autorità di Bacino, sotto l'osservanza e con i benefici delle relative leggi speciali, nonché a collaborare con le Autorità ed i Soggetti gestori del servizio idrico integrato;

i) a concorrere alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale, di difesa del suolo, di risanamento delle acque - anche col fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione -, di fruizione e gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, di tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi;

j) ad assumere in nome e per conto dei proprietari interessati, su loro richiesta ovvero su disposizione della Giunta Regionale, l'esecuzione e la manutenzione delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata, e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi, necessarie per dare

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	4 di 13



- scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite e mantenute le opere pubbliche di bonifica;
- k) all'assistenza dei consorziati nella trasformazione degli ordinamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione nonché, su richiesta e in nome e per conto degli interessati, nella progettazione ed esecuzione delle opere di miglioramento fondiario, e nel conseguimento delle relative provvidenze;
- l) ad assumere, ai sensi e per gli effetti della vigente legislazione, tenendo distinte le rispettive gestioni, le funzioni di consorzio di miglioramento fondiario, idraulico, sotto la osservanza delle relative leggi speciali;
- m) a partecipare ad Enti, Società ed Associazioni - anche ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.n.142/90 (come confluito nel TUEL n. 267 del 2000) la cui attività rivesta interesse per la bonifica e per l'irrigazione, nonché per la tutela delle acque e dell'ambiente.
- n) ad ogni altra azione per la protezione del suolo, per la salvaguardia dell'ambiente, per la tutela e l'uso plurimo delle acque;
- o) a partecipare e promuovere iniziative comunitarie che interessino la bonifica, l'irrigazione, la tutela delle acque e dell'ambiente;
- p) a coordinare le iniziative a carattere territoriale inerenti lo scolo delle acque e la gestione della risorsa idrica anche per quanto attiene la realizzazione delle opere aziendali e interaziendali, curandone eventualmente anche la progettazione e la direzione lavori;
- q) a coordinare gli interventi di emergenza conseguenti a calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche.

4. POLITICA DELLA QUALITÀ

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'obiettivo dell'Ente è il pieno e soddisfacente svolgimento dei propri compiti istituzionali.

La politica della qualità si fonda sul rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- **efficacia, efficienza ed economicità:** l'Ente persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali, nel rispetto degli indirizzi di gestione e delle disponibilità finanziarie.
- **eguaglianza ed imparzialità:** l'Ente, nella definizione delle priorità da attribuire alle attività, si ispira a principi di eguaglianza e di non discriminazione;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	5 di 13



- **trasparenza:** si esplica nell'uso di procedure chiare e codificate e di un linguaggio semplice, efficace e diretto nella comunicazione;
- **cortesìa e partecipazione:** l'Ente assicura agli utenti un atteggiamento disponibile, rispettoso e cortese;

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La Politica della qualità, nel rispetto delle Leggi e delle Normative vigenti, è sintetizzata nei punti che seguono:

- Svolgere la propria attività con criteri e metodi che garantiscano il benessere organizzativo, la sicurezza dei dipendenti e la conservazione dell'ambiente naturale;
- Determinare, attraverso periodiche misurazioni dei processi, le azioni di miglioramento possibili per garantire e incrementare la qualità dei servizi offerti;
- Riesaminare periodicamente i propri progetti, sistemi ed obiettivi;
- Rendere disponibili le informazioni necessarie per esprimere in maniera trasparente le procedure e le azioni previste dalla propria attività istituzionali; □
- Conoscere e monitorare i propri fornitori;
- Promuovere la responsabilizzazione sulla qualità del sistema ad ogni livello, interno ed esterno all'Amministrazione;
- Garantire al personale e agli utenti l'informazione sul sistema di gestione qualità.

OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali delle attività dell'Ente, perseguibili nel rispetto della normativa e delle disponibilità finanziarie, sono sintetizzati nei punti che seguono:

- la soddisfazione dell'utente, da garantire attraverso l'analisi delle richieste avanzate, la conformità del Piano agli obiettivi prefissati e lo sviluppo di adeguati processi di condivisione e concertazione;
- la qualità del lavoro all'interno dell'ente, da perseguire attraverso la definizione e l'applicazione di regole di lavoro chiare, semplici e razionali che consentano una gestione ordinata ed efficiente delle attività, mediante la definizione dei compiti e delle responsabilità e la valorizzazione delle capacità individuali;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	6 di 13



- il costante aggiornamento del quadro conoscitivo e di pianificazione, quale strumento indispensabile all'attività dell'Ente attraverso il potenziamento del Sistema informativo e la promozione di progetti comuni con altre Istituzioni

Per attuare efficacemente tali obiettivi in una prospettiva di miglioramento continuo, Il Consorzio elabora periodicamente uno specifico piano articolato secondo le seguenti attività:

- coinvolgimento del personale nel miglioramento dei metodi di lavoro diffusione della formazione;
- promozione e diffusione della mentalità del miglioramento continuo;
- adozione di un Sistema di Qualità in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015 riconosciute in ambito internazionale;
- definizione di indicatori per il monitoraggio delle prestazioni del Sistema Qualità e la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati;

In questa ottica i reclami e le segnalazioni degli utenti sono presi in considerazione e valutati dall'Autorità come momento di sollecitazione ad azioni correttive e vengono gestiti come opportunità di miglioramento.

STANDARD DI QUALITÀ

Il Consorzio di bonifica determina i seguenti standard di qualità da perseguire nell'erogazione del proprio servizio e su cui effettuare le misurazioni:

COLLABORAZIONE E DISPONIBILITÀ VERSO L'ESTERNO

- Sviluppare reti di collaborazione per offrire servizi integrati con le altre strutture istituzionali, sociali e produttive;
- Curare la qualità delle relazioni interne ed esterne;
- Sostenere il lavoro di gruppo e la collaborazione;

RESPONSABILITÀ

- Sviluppare e sostenere, a tutti i livelli organizzativi, l'autonomia e la responsabilità;
- Porre l'attenzione alle persone, promuovere percorsi professionali e di carriera che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Attivare sistemi di ascolto e monitoraggio della soddisfazione degli utenti per migliorare la qualità dei servizi offerti e dei processi organizzativi interni;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	7 di 13



TRASPARENZA

- Garantire un sistema di verifiche continue, interne ed esterne, degli impegni assunti;
- Garantire la chiarezza e la divulgazione dei criteri di valutazione e dei risultati;
- Sviluppare un sistema di comunicazione che garantisca omogeneità, coerenza, diffusione e correttezza dell'informazione verso l'interno e l'esterno
- Promuovere l'attivazione di percorsi espliciti e di procedure gestionali che favoriscano l'utilizzo ottimale delle risorse umane e tecnologiche, nel rispetto degli indirizzi di gestione e delle disponibilità finanziarie.

QUALITÀ DEI SERVIZI

- Promuovere la formazione del proprio personale;
- Rispettare i tempi stabiliti dalle normative di riferimento o prefissati negli obiettivi di indirizzo politico;
- Ottimizzare i tempi di risposta alle richieste degli utenti;
- Sviluppare programmi permanenti di revisione delle procedure organizzative;
- Gestire in continuo un sistema di valutazione interna delle prestazioni;
- Tenere sotto controllo i processi e diminuire il numero di anomalie riscontrate.

INNOVAZIONE

- Incentivare l'innovazione dei servizi attraverso lo sviluppo professionale, organizzativo e tecnologico, nel rispetto degli indirizzi di gestione e delle disponibilità finanziarie;
- Valorizzare e sostenere la ricerca e lo sviluppo di nuovi percorsi;
- Promuovere il trasferimento dei risultati.

VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

- Promuovere la realizzazione di indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, pubblicizzandone i risultati attraverso i canali di comunicazione istituzionali;
- Sottoporre a periodico riesame i risultati qualitativi attraverso sistemi di rilevazione oggettivi.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	8 di 13



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

5. STANDARD DI QUALITÀ

Il Consorzio di bonifica determina i seguenti standard di qualità da perseguire nell'erogazione del proprio servizio e su cui effettuare le misurazioni:

PRINCIPI	CRITERI	STANDARD DI QUALITA'	TARGET
Collaborazione e disponibilità verso l'esterno	Monitoraggio del numero di interventi di manutenzione eseguiti a fronte di quanto pianificato	<u>N° interventi manutenzione eseguiti</u> <u>N° interventi manutenzione pianificati nel programma triennale 2022/2025 e sulla relazione previsionale e programmatica approvata in data 12/2023</u>	> 60%

PRINCIPI	CRITERI	STANDARD DI QUALITA'	TARGET
Trasparenza	Garantire un sistema di verifiche continue, interne ed esterne, degli impegni assunti	Pianificate VII da eseguire per tutto il 2024 Il Consorzio di Bonifica si pone come obiettivo la certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 entro il mese di settembre 2024	Conseguimento certificazione qualità SI/NO
	Sviluppare un sistema di comunicazione che garantisca omogeneità, coerenza, diffusione e correttezza dell'informazione verso l'interno e l'esterno	Proseguire nel continuo aggiornamento del sito web del consorzio relativamente a tutte le novità e comunicazioni provenienti dall'ente	Aggiornamento sito web SI/NO



PRINCIPI	CRITERI	STANDARD DI QUALITA'	TARGET
Qualità dei servizi	Promuovere la formazione del proprio personale	<u>N° incontri realizzati</u> <u>N° incontri pianificati</u>	=100%
	Installare misuratori con tessera elettronica per il 68 % della superficie servita da condotta in pressione circa 13.000 ha	<u>N° misuratori muniti di tessera elettronica</u> N° di misuratori totali	= 68% della superficie asservita da condotta in pressione entro il 12/2024
	Ottimizzare i tempi di risposta alle richieste di manutenzione straordinarie degli utenti trasmesse telefonicamente, a mezzo e-mail, a mezzo PEC	La Direzione Generale sta valutando, sulla scorta dei dati storici, la possibilità di standardizzare i tempi necessari per attuare con efficacia gli interventi manutentivi sulle condotte pubbliche gestite dall'ente.	Tempo max di riposta è fissato in 10 gg lavorativi per richieste che non prevedono sopralluoghi e 20 gg lavorativi per richieste che prevedono sopralluoghi Nel caso in cui il sopralluogo non venga effettuato nella data concordata con l'utente per causa di quest'ultimo e si debba procedere a fissare un nuovo appuntamento per altro sopralluogo, il tempo di risposta resta fissato a 20 gg. lavorativi dalla data dell'ultimo sopralluogo
	Ottimizzare i tempi di risposta per il pronto intervento		Nelle ore diurne il tempo di risposta è pari a 2 ore, nelle ore notturne il tempo di risposta è pari a 12 ore
	Reclami		Tempo max di riposta è fissato in 10 gg lavorativi per richieste che non prevedono sopralluoghi e 20 gg lavorativi per richieste che prevedono sopralluoghi Nel caso in cui la complessità del reclamo non consente il rispetto dei tempi prefissati l'utente viene informato nei tempi massimi sopra indicati dello stato di avanzamento della pratica e viene fissato un nuovo termine Nel caso in cui il sopralluogo non venga effettuato nella data concordata con l'utente per causa di quest'ultimo e si debba procedere a fissare un nuovo appuntamento per un altro sopralluogo il tempo di risposta resta fissato a 20 gg. lavorativi dalla data del sopralluogo



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

TIPO	N.	DATA	OGGETTO	RIF.
R.D.	215	13.2.1933	art. 59 Natura Giuridica	
L.R.	4	25.2.2003	Art. 16 Natura Giuridica	
D.P.G.R.	n. 764	13.11.03	Superficie e perimetro del Comprensorio Consortile	artt. 33 e 34 della L.R. n. 4/2003
R.D.	215	13.02.1933	Testo Delle Norme Sulla Bonifica Integrale	
R.D.	368	8.5.1904	Disposizioni Legislative per la conservazione e la pulizia delle Opere di Bonifica e loro Pertinenze	
Legge	183	1989	Realizzazione su concessione dello Stato e della Regione degli interventi di bonifica	
L.R.	8	1994	Esecuzione degli interventi nei comprensori di bonifica	artt. 17 e 21
Legge	4	25/02/2003	Nuove Norme In Materia Di Bonifica Integrale	n° 11 del 10/03/03
Legge	36	05/01/1994	Realizzazione e gestione degli impianti irrigui per uso irriguo e per bonifica	art.27
D.lgs.	152	2006	Norme in materia ambientale	
D.lgs.	267	18.8.2000	Realizzazione in modo integrato e coordinato tra il Consorzio e gli Enti locali di azioni di comune interesse.	art. 34
Legge	241	7/8/1990	Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso	
L.R.	4	2003	Potere di imporre contributi a carico dei proprietari dei beni immobili, sia agricoli che extra agricoli	artt. 12 e 13
Legge	36	5/1/1994	Disposizioni in materia di risorse idriche	
L.R.	4	2003	Nomina dei membri di diritto sulla base delle designazioni di cui all'art.21 della stessa legge	dell'artt.25, co 5, 24, 30, 31
Legge	179	31/7/2002	Disposizioni in materia ambientale	
Legge	308	15/12/2004	Legge delega ambientale	n.302 del 27.11.2004
Direttiva comunitaria	2000/60/CE	23/10/2000	DIRETTIVA 2000/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione in materia di acque	Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 327/1 del 22.12.2000
Direttiva	2001/42/CE	27/6/2001	Valutazione degli effetti di piani e programmi sull'ambiente	
Decreto legislativo	n. 81	9 aprile 2008,	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	
Decreto legislativo	n. 106	2009	Decreto correttivo al D.lgs. 81/2008	
Decreto		15/02/2010 e succ. modifiche e integrazioni	Gestione informatizzata rifiuti mediante il metodo SISTRI – Sistema Informatico tracciabilità Rifiuti	
Legge	129	2008	Proroga al 1 gennaio 2009 della Valutazione dei nuovi rischi previsti dal Testo Unico La G.U. n. 180 del 2 agosto 2008, pubblica la Legge 129/2008, che prevede la proroga al 1° gennaio 2009 per	

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	11 di 13



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

			l'adeguamento del documento di valutazione dei rischi alle nuove norme contenute nel testo unico. Fino a tale data restano in vigore le disposizioni sulla valutazione dei rischi contenute nel D.Lgs. 626/94 e norme collegate.	
D.lgs.	n.25	2002	Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.	
D.M.		16/02/82	Impianti ad attività soggette al controllo dei VV.FF.	
DPR	37	12/01/98	Regolamento recante la disciplina di procedimento relativi alla prevenzione incendi a norma dell'art. 20 comma 8 della L. 15.03.97 n° 59	
D.M.		10/03/98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	
D.lgs.	267	18/8/2000	Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	
D.lgs.	165	30/3/2001	Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche	
D.Lgs.	196	30/6/2003	Codice in materia di protezione dei dati personali	
D.Lgs.	80	14/5/2005	Conversione con modifiche del D.L. n. 35/2005 sulla "competitività"	
D.lgs.	195	19/8/2005	Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale	n. 222 del 23.09.2005
R.D.	523	25/7/1904	Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie	
R.D.	2440	18/11/1923	Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato	
R.D.	827	23/5/1924	Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	
R.D.	1775	11/12/1933	Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici	
D.P.R.	445	28/12/2000	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa	
D.P.C.M.		23/3/1990	Atto di indirizzo e coordinamento ai fini dell'elaborazione e dell'adozione degli schemi previsionali e programmatici di cui all'art.31 della L.183/1989	
D.P.C.M.		4/3/1996	Disposizioni in materia di risorse idriche	
D.P.C.M.		29/9/1998	Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art.1 commi 1 e 2 del D.L. 11.06.1998, n.180	n.3 del 5.01.1999

Codice Documento	Edizione	Revisione	Pagina
<i>Carta dei servizi</i>	1	01/22.07.2024	12 di 13



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

CARTA DEI SERVIZI

DPR	34	25/01/2000	Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni	
D. Lgs.	163	12/04/2006	Testo Unico Appalti Pubblici	
D. Lgs.	494	14/08/1996	Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili	
D. Lgs.	195	10/04/2006	Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)	
D.lgs.	195	23/06/2003	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'articolo 21 della legge 1° marzo 2002, n. 39	
D.M.	388	15/07/2003	Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale in attuazione dell'articolo 15, comma 3 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni	
decreto	59	04/04/2023	Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»	
Decreto legislativo	36	31/03/2023	Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici	